

## INSEGNANTI EVANGELICI NELLA SCUOLA PUBBLICA ITALIANA

“Al Signore appartiene la terra e tutto quello che è in essa, il mondo e i suoi abitanti” (Sal 24,1). Il cristianesimo riconosce l’assoluta *sovranità di Dio* in tutte le sfere della vita, e come insegnanti evangelici ci sforziamo di dare espressione alla nostra fede nell’ambito dell’educazione. Qual è il particolare ruolo che siamo chiamati ad assumere?

Affermiamo che la Parola di Dio è la somma autorità per il pensiero e la condotta. Significa quindi che la Bibbia esercita un ruolo di guida nell’etica. L’insegnante evangelico deve essere puntuale, rispettoso, giusto, cortese, umile,...

La Bibbia deve formare il suo carattere cosicché “incarni” la visione biblica, vivendola nelle interazioni quotidiane dell’aula. Gesù è l’insegnante modello per eccellenza. Imitarlo significa agire nello stesso spirito lasciandoci formare dal suo esempio attraverso un’immersione nei racconti evangelici e l’opera trasformatrice dello Spirito Santo.

L’impatto della Bibbia non si limita però allo sviluppo del carattere dell’insegnante. Ci deve essere una profonda riflessione su questioni di curriculum e pedagogia. Dobbiamo esaminare il nostro lavoro e valutare se ciò che facciamo è coerente con una visione del mondo biblica, ed essere pronti a creare delle alternative che promuovono dei principi biblici. Com’è possibile in un contesto laico?

E’ vero. La scuola pubblica è una scuola laica<sup>1</sup>. Che cosa vuole dire? Vuole dire che, per rispetto dell’identità personale e familiare dell’alunno e riconoscendo i limiti del nostro ruolo, non evangelizziamo e non insegniamo la Bibbia. Allo stesso tempo siamo sempre pronti a testimoniare della nostra fede se qualcuno lo chiede. Come possiamo promuovere dei principi biblici se non citiamo la Bibbia? Si tratta di comunicare con un linguaggio adeguato capace di trasmettere contenuti e forme bibliche senza fare riferimento a versetti biblici.

Come CIEI stiamo lavorando proprio in questo senso.

Cliccando su ESEMPIO DI LEZIONI alla pagina [www.insegnantievangelici.it/progetto.html](http://www.insegnantievangelici.it/progetto.html) è possibile visionare un modulo di lezioni per la scuola superiore sul tema della schiavitù. La materia insegnata è inglese. Le note finali spiegano la specificità cristiana che emerge nelle lezioni. Questo modulo non ha la pretesa di essere un modello perfetto da imitare ma tenta di suggerire in che modo si può insegnare un argomento rispettando la laicità e rimanendo fedele a una visione del mondo cristiana.

Che il Signore ci porti avanti per capire sempre più come glorificarlo nella nostra vocazione.

---

<sup>1</sup> La scuola pubblica italiana si dice laica ma è una laicità incompiuta a causa dell’insegnamento della religione cattolica e della presenza di simboli religiosi.